

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci ▪ Serie A ▪ 23° Anno ▪ n. 174 - 30 Settembre 2007

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

L'appuntamento con la vittoria è stato ancora una volta rimandato, anzi siamo ritornati da Catania a mani vuote. Adesso, comprese le ultime dello scorso campionato sono 8 gare consecutive che l'Empoli non riesce a fare i 3 punti pieni. Non che siamo già all'ultima spiaggia ma è evidente a tutti che non stiamo raccogliendo quanto meritiamo. L'unica partita persa meritatamente è stata quella con la Fiorentina. Poi altre quattro partite, in cui almeno qualche altro punto si poteva tirare fuori. Fa veramente rabbia il fatto che i punti fin qui persi non sono stati frutto di errori nostri o di maggior bravura altrui, bensì quasi tutti di gravi errori arbitrali. Per ora, più che con squadre di calcio le nostre partite sono state contro i direttori di gara che ce ne stanno veramente combinando di sotto terra. Si va dall'incredibile rigore non concesso con l'Inter, all'altro altrettanto clamoroso non concesso con la Lazio fino ai due non concessi con il Napoli. Ma l'errore più eclatante è quello di mercoledì: un gol **IRREGOLARISSIMO** del Catania con l'attaccante che ha stoppato la palla con il braccio. Fallo evidentissimo, lo hanno visto tutti, tranne la terna arbitrale. Incredibile. Però attenzione: non vogliamo piangerci addosso, non è nel nostro stile, ma il rammarico c'è ed è enorme. Oggi è un'altra partita e riproveremo ancora una volta a far nostra la vittoria, soprattutto per il morale perché potrebbe essere un'iniezione di fiducia soprattutto in vista dell'impegno di UEFA di giovedì a Zurigo. Quella non è una partita come tutte le altre. Potrebbe essere il crocevia più importante della stagione. Passare il turno servirebbe molto al morale dei tifosi e dei giocatori ma anche e soprattutto per il prestigio internazionale di EMPOLI. Il treno dell'Europa passa una volta sola e sarebbe un peccato perderlo. Ora però pensiamo al Palermo e inseguiamo ancora una volta la vittoria per poi dedicarci al sogno di giovedì sera. Poi dopo tre giorni sarà di nuovo campionato per una partita importante. Il derby a Siena. E anche lì ci sarà da vendere cara la pelle.

18°	EMPOLI	pt 2
3°	PALERMO	pt 10

TRASFERTA DI ZURIGO

Giovedì 04/10/07 ore 18,30
VIETATO MANCARE!!! Ultimo giorno per prenotare: ricordarsi acconto di 20 Euro e fotocopia del documento di identità. **INDISPENSABILI**. Biglietti Stadio 20 euro da lunedì Unione Clubs **EUROPA STIAMO ARRIVANDO!!!**

TRASFERTA DI SIENA

Domenica 07/10/07 ore 15,00
Due trasferte a distanza di tre giorni. E anche questa molto importante. Dettagli nei prossimi giorni, probabile trasferta in treno.

LA NOSTRA SOLIDARIETA' A ANDREA DI CASTELLO CHE DURANTE IL CAOS DELLE CARICHE NEL DOPO GARA COL NAPOLI HA PERDUTO IL DITO MEDIO DELLA MANO DESTRA RIMASTOGLI INCASTRATO E AMPUTATO NELLE BARRIERE DEL FILTRAGGIO NEL PIAZZALE DELLA MARATONA.



PALERMO

Gruppi principali: *Brigate Rosanero*, dal 1980, apolitiche, hanno adottato il simbolo della stella dalla nascita agli anni '90; *Warriors Ultras*, di destra, nati anch'esse nell'80.

Altri Gruppi: Borgo Vecchio Sisma, Ultras Curva Nord, Angeli della Nord, Gruppo Montalbo, Supporters Filiciuzza Filippo Coppola, U.C.S. (Ultras Curva Sud), Vecchia Guardia, Gruppo Arenella, Boys Zen, Eagles Carini, Ultras Caccamo, Quelli che...il fiume Oreto, Unica Fede, Rosanero Girls

Politica: Un tempo destroidi, ora ufficialmente apolitici, con all'interno correnti sia di destra (W.U.P.), che di sinistra (Borgo.V., Montalbo, Vecchia G.)

Settore: Curva Nord, tranne gli Ucs in Sud

Amicizie: Lecce, Padova, Lucchese, Cesena, Siracusa, Andria, Roma (rispetto), Napoli (curva B)

Rivalità: Catania, Messina, Lazio, Cagliari, Verona, Reggina, Inter, Livorno, Fiorentina, Bari, Salernitana, Crotone

Gruppi scomparsi di recente: Meridiano Zero, Gladiatori, Dna Rosanero, Gruppo Abusivo, Fedayn, Bad Boys Villatasca

Curiosità: -Mercoledì scorso, durante Palermo-Milan, le curve non hanno esposto striscioni dei gruppi, rimanendo in silenzio in segno di lutto, per la scomparsa di Tommaso Di Paola, un ragazzo di 27 anni, morto tragicamente per un incidente stradale l'altra settimana. A lui sono stati dedicati diversi striscioni, tra cui "Amicizia, rispetto, lealtà...i tuoi valori mai nessuno dimenticherà, ciao Tommaso", "Tommaso vive", ed è stata esposta una sua gigantografia, con la commovente scritta "Tommaso proteggi tua moglie e tuo figlio Pietro. Tommy sei sempre vivo, per noi. Ti amiamo". L'attaccante del Palermo Miccoli gli ha dedicato il goal dell'insperato 2-1, segnato al 93', che ha mandato in delirio il "Barbera", che solo allora, dopo una partita sofferta, si è lasciato andare a qualche spontaneo coro. A Cagliari, domenica scorsa, era stato esposto lo striscione "Tommaso vive con noi", firmato Ucs, gruppo di cui faceva parte. -Nel recente Pa-Torino, applausi a scena aperta e commozione per il ritorno a Palermo, dove ha trascorso quattro bellissimi anni, dell'ex Eugenio Corini, accolto da messaggi d'amore tipo "1 grande uomo, 1 bandiera, il nostro capitano Eugenio il Genio". -In occasione dei tristemente noti fatti di Catania, del 2 febbraio scorso, costati la vita al 38enne Ispettore di polizia Filippo Raciti, il nutrito e colorato gruppo di palermitani, arrivato a ridosso del secondo tempo, non si scontrò coi catanesi, che avevano come loro primo nemico le forze dell'ordine, se non in modo indiretto, cioè con un reciproco lancio di oggetti e fumogeni. Passarono i controlli, fra l'altro, numerosi striscioni poco amichevoli quali "Primi o ultimi in C2 o in A da 30 anni sempre presenti in questa fogna di città!", "E' dal '91 che vieni a Palermo, ti credi spacchioso ma resti un indegno!" e "Vi piace parlare di mentalità, andate a farvi le ossa e poi si vedrà!". -Nella giornata successiva, in Pa-Chievo, dalla Nord si levò il coro "Noi vogliamo un'altra Catania", non mancando di suscitare reazioni sdegnate da parte di tutti i media. E' di questi giorni la notizia che un ultrà napoletano, che appartenerebbe alle "Teste Matte", è stato arrestato per gli incidenti di Catania. Potrebbe trattarsi quindi di un caso di alleanza trasversale. -L'anno scorso la curva Nord espone, fino ai fatti di Catania, lo striscione "Arresti, diffide, obbligo di firma e di dimora, ma non sono un criminale e lo dice la storia!", per protestare contro le ingiuste diffide di Cagliari di due anni fa. Quest'anno invece sono riapparsi gli striscioni dei gruppi, seppur con qualche "defezione". - Dalla seconda metà della scorsa stagione gli Ultras Curva Nord si sono posizionati all'anello inferiore, in basso destra guardando la curva, senza striscione, per delle discordanze sorte con il resto della curva. -Dopo una concitata riunione, il Meridiano Zero, gruppo nato nel maggio '96, ha preso lo scorso marzo la sofferta decisione di sciogliersi, in quanto il mondo ultras non rappresenta più quei valori per cui si battevano, ovvero coerenza, passione, partecipazione e amore per i propri colori. -Contro la Lazio, nel gennaio scorso, era presente in curva Nord una delegazione di ultras della Curva B Napoli; a rimarcare la loro presenza lo striscione "Ultras Napoli 72...una vera amicizia". Per l'occasione esposti altri numerosi striscioni significativi, quali "Ultras nella mente rosanero nel sangue", "Ti credi ultras ma vendi l'ideale nei tuoi negozi in città", "Quando avranno finito di diffidare tutti noi...inizieranno a diffidarsi fra di loro!", "Onore a chi firma", "Un anno è passato nessuno ti ha dimenticato, Massimo vive", a memoria di un esponente dei Meridiano Zero prematuramente

scomparso (lo striscioncino "Massimo vive" è presente ovunque"), e "75 anni di gioie e dolori, una storia ogni partita, auguri gloriosa 'Favorita'" (lo stadio di Palermo, costruito nel '32 e che si è rifatto il lifting per Italia '90, oggi si chiama "Renzo Barbera", ma i palermitani, specie quelli più anziani, ci si sentono legati da ricordi indelebili e continuano a chiamarlo col vecchio nome). -In Pa-Udinese, del gennaio scorso, esposte le scritte "La vostra legge non è cambiata...resistere e combattere, diffidato non mollare" e "Sempre in prima linea a portare avanti la tua passione...onore a te Tradizione", per ricordare lo scioglimento del gruppo della Sud romanista "Tradizione Distinzione", oltre ad "Amauri non mollare", che invita l'attaccante brasiliano, lo scorso anno al centro di un vespaio di inutili polemiche per aver mostrato, dopo un goal, la t-shirt sotto la maglia con la scritta "Ultras liberi", a tenere duro per il grave infortunio intercorsogli lo scorso dicembre. -In Roma-Pa del dicembre scorso si è registrata qualche scaramuccia di troppo tra i numerosi palermitani e i dirimpettai della curva Nord, sfociata in un lancio di oggetti e petardi, segno che i rapporti tra le due tifoserie non sono belli come un tempo. Complimenti agli Ultras Romani per lo striscione "Un applauso agli U.c.s.", gruppo falciato dalle diffide. Nella gara di ritorno, disputata a maggio, si è invece tutto sommato ribadito il rapporto di amicizia. -Le Rosanero Girls, nate nel luglio 2005, hanno un proprio sito: www.rosanerogirls.it.

Il nostro giudizio: La tifoseria palermitana ha perso lo smalto dei giorni migliori, quello per intenderci del 2004, anno della promozione in Serie A, e della stagione successiva, quando il Palermo poteva contare su 32000 abbonati e il "Barbera" era sempre una bolgia infernale. Adesso l'immagine che dà la tifoseria è quella di una realtà abituata troppo bene e imborghesita. La Nord, ultimamente, appare piuttosto scolorita e sbiadita e l'entusiasmo non è alle stelle, anche se, la buona squadra allestita dal presidente Zamparini, comincia a far sognare. Il pubblico sta rispondendo piuttosto bene, almeno nei numeri, infatti con la Roma c'era quasi il tutto esaurito, con il Torino 26mila presenze, col Milan 30mila, e gli abbonati sono 20mila, oltre 3mila in più dell'anno scorso, ma il tifo, seppure manifesti qualche cenno di risveglio, non riesce ad essere coinvolgente come dovrebbe. Si pensi anche all'enorme serbatoio da cui si può attingere, visto che città (quasi 700mila abitanti) e dintorni sono rosanero doc, e la maggior parte del resto della Sicilia si identifica col Palermo. Anche in trasferta si potrebbe dare di più, visto i tanti emigrati sparsi per l'Italia.

4^ Giornata 23/09/2007 EMPOLI – NAPOLI 0-0

Una delle giornate più brutte degli ultimi anni a Empoli, senza alcun dubbio, da cancellare. I gruppi della Maratona come al solito si ritrovano prima della partita e stazionano sotto il loro settore di Maratona. Normale routine, ma visto la caratura dell'avversario ed i "numeri" che i napoletani sono soliti fare a giro per l'Italia, il livello di guardia è molto alto. Tempo poco, e si capisce che sarà una giornata difficile. Avviene infatti una cosa molto strana: dal settore ospiti arrivano continuamente gruppi di tifosi napoletani, più o meno folti, che tranquillamente dal piazzale della curva Sud vengono sotto la Maratona per fermarsi dai paninari a mangiare. Mai successo prima. Una situazione molto pericolosa: chi ci assicura che tra questi non ci si possa infilare qualche gruppo ultras in cerca di rognà? La situazione si mantiene così per tutto il prepartita finché, quasi inevitabilmente, avviene una zuffa sotto la Maratona. Un semplice bisticcio e un empolesse si becca un casco in faccia da un napoletano mentre altri empolesi intervengono per vendicare il compagno ferito. Parte una carica di alleggerimento da parte della polizia per disperdere la baruffa. Tutto finisce senza alcuna conseguenza. Intanto, dietro la curva Sud, c'è molta tensione ed un nutrito gruppo di napoletani, molti senza biglietto e alcuni con il biglietto falso, sta dando filo da torcere a carabinieri e steward per poter riuscire ad entrare, aiutati da quelli già dentro che aprono continuamente le uscite di sicurezza. Risultato? Tornelli danneggiati e napoletani senza regolare biglietto che entrano tranquillamente prendendo posizione nell'unico settore rimasto vuoto. E sono proprio loro ad appendere lo striscione "**Curva A**" (come volevasi dimostrare) insieme ad un altro "**Gemello libero**". Stupisce (si fa per dire) la loro tranquillità nell'accendere torce a ripetizione e a far partire i cori con un megafono, tutti oggetti che in teoria dovrebbero essere proibiti. Il loro tifo è stato ottimo, con poche pause, grazie anche all'apporto del resto del pubblico di fede partenopea. In Curva Sud nell'intervallo c'è una grossa rissa fra due gruppi ultras napoletani che dura qualche minuto. Nessuno interviene. Come tre giorni prima con lo Zurigo, la Maratona offre una buona prova, forse stimolata dal fatto di avere di fronte una tifoseria dal grande potenziale, e, quel che è bene, mantiene anche un'ottima continuità nel cantare. Eccoci al dopo partita. Dopo pochi minuti dalla fine molti empolesi, ovviamente, sono sotto la Maratona a discutere della partita così come tanti altri se ne

stanno andando. Ad un certo punto altri gruppi di napoletani vengono dal settore ospiti e passano tra gli empolesi. C'è qualche diverbio, qualche insulto, un accenno di rissa, niente di grave, la calma sembra tornare. Improvvisamente arriva la carica dei carabinieri del reparto di Firenze che giungono di corsa da sotto la Curva Sud. Non guardano in faccia a nessuno e caricano chi gli capita davanti. Persino persone che non erano alla partita e che, tranquille, si stavano dirigendo alla fiera. I militi caricano almeno 3 volte, poi tutto pian piano si stempera. Ma il bilancio alla fine è piuttosto pesante. Ci sono diversi feriti e contusi tra cui, purtroppo, anche un ragazzo empolese che si è amputato un dito incastratosi nelle barriere di prefiltraggio mentre cercava di allontanarsi. Una cosa del genere a Empoli non siamo abituati a vederla e speriamo soltanto che non ricapiti mai più. Ha fatto grande rabbia il giorno dopo leggere su giornali nazionali e Ansa e sentire in TV (TG3 Regione compreso) la notizia che gli incidenti sono avvenuti perché *“gli ultras empolesi hanno assalito a colpi di pietre un pullman di tifosi napoletani che passava sotto la Maratona“*..... questi pseudo giornalisti dovrebbero informarsi meglio prima di scrivere certe cazzate e non trattare le notizie con tutta questa superficialità: lo sanno tutti che sotto la Maratona non possono mai passare i pullman dei tifosi ospiti.

5^ Giornata Mer 26/09/2007

CATANIA - EMPOLI 1-0



**I VALOROSI 30
EMPOLESI IN
TRASFERTA AL
MITICO CIBALI
DI CATANIA**

LA TRASFERTA IN EUROPA: TUTTI A ZURIGO

Ragazzi, ci siamo!!! Il momento da tutti atteso sta per arrivare. A qualcuno può sembrare un sogno, nonostante l'esordio ci sia già stato la scorsa settimana: ma il discorso è diverso perché in quel frangente eravamo in casa ed eravamo noi ad ospitare l'evento. No, stavolta il discorso è diverso: saremo NOI ad andare in trasferta, saremo NOI ad andare con la nostra sciarpa al collo, coi nostri colori, con le nostre bandiere e sì, anche coi nostri striscioni ad andare fuori dalla nazione. Saremo NOI a portare il nome di EMPOLI fuori dai confini italiani. Una grande emozione, la prima volta a giro per l'Europa. Chi mai lo avrebbe immaginato che un giorno sarebbe toccato anche a noi? Da piccoli o da ragazzi guardavamo le partite delle varie coppe europee, con solo gli squadroni impegnati, tifosi che per l'occasione si muovevano anche in tanti, con tutti i mezzi, pullman, macchina, treno, aereo. Tutto pur di esserci. Noi guardavamo la partita ma buttavamo anche un occhio sulle gradinate per vedere quanti tifosi si erano mossi per seguire la loro squadra in trasferta. Ma non avremmo mai lontanamente pensato che quella trasferta, al di fuori della nazione, un giorno l'avremmo fatta. No, come potevamo pensarlo se alla fine di quella settimana saremmo andati a Sant'Angelo Lodigiani, a Pagani o a Leffe? E' vero, poi ci sono state serie B e serie A, ma mai il pensiero europeo poteva soltanto sfiorarci. Il sogno si è avverato lo scorso anno, un campionato fantastico ed inatteso e la conquista della UEFA, un

palcoscenico importantissimo per una piccola realtà come quella empolesse. Certo, la Coppa UEFA è una competizione ormai da qualche anno maltrattata e snobbata, basti vedere che per poterne vedere una partita in televisione bisogna cercarla sui canali privati locali, ma chi se ne frega? Volete mettere la soddisfazione di dire “Abbiamo giocato la Coppa UEFA, una coppa europea!!!”. Non c’è paragone! Il sogno si è concretizzato la settimana scorsa esordendo con vittoria sullo F.C. Zurich, dimostrazione che ormai EMPOLI non ha più limiti e che, comunque vada, siamo entrati nel calcio che conta, facendoci rispettare. La gente sembra essersene accorta e sta rispondendo piuttosto bene all’organizzazione della trasferta. Già 13 i pullman organizzati, forse arriveremo a 15, ma sono davvero molti i tifosi che si stanno organizzando con mezzi propri. Chissà che non si riesca davvero a superare la quota mille. Sarebbe un risultato davvero notevole per la nostra piccola città. Contentissimi di un risultato simile è vero, ma c’è anche una paura davvero grande. E cioè che gli empolesi, inebriati dall’entusiasmo per la UEFA e quindi distratti dalle sirene europee, finiscano per concentrarsi esclusivamente su questo appuntamento scordandosi che esiste anche il campionato, costringendoci a rimanere noi soliti noti ad onorare le trasferte. Non è la prima volta che lo scriviamo, lo abbiamo sempre detto e lo ribadiamo anche qui. L’invito quindi è naturalmente quello di andare a Zurigo in massa, ma anche ad essere presenti alle prossime trasferte del campionato perché, ricordiamocelo:

OGGI COMUNQUE VADA SARA’ SEMPRE UN SUCCESSO!!!



The image is a screenshot of the UEFA Cup website. At the top, there is a navigation bar with the UEFA CUP logo on the left and the text 'UEFA CUP' on the right. Below the navigation bar, there are several tabs: 'News', 'Fixtures & Results', 'Standings', 'Clubs', 'Finals', 'Format', and 'History'. The 'Fixtures & Results' tab is selected. Below the navigation bar, there is a section for the 'First round - 04 October 2007 18:30 (local time) - Letzigrund - Zurich'. Underneath, it says 'First leg: 1 - 2'. The main content area features a large blue banner with the text 'Zürich 18:30 Empoli'. On the left side of the banner is the FCZ logo, and on the right side is the Empoli F.C. logo.

Lo stadio dove saremo di scena giovedì è il Letzigrund Stadion, uno dei più gloriosi e vecchi della Svizzera. Costruito nel 1925, è stato recentemente ristrutturato per i prossimi Europei. Può ospitare fino a 30.000 spettatori ed è considerato come un impianto ultra-moderno soprattutto per il suo modesto impatto ambientale. La sua particolarità è quello di avere un soffitto di legno ed un tetto corredato di pannelli solari per la produzione di energia elettrica.



Letzigrund-Stadion - Baslerstrasse 5 8004 Zürich (Svizzera)

Empoli-Zurigo km 635 – Strada consigliata A1 Milano – Como - Chiasso – Lugano – Zurigo. Obbligatorio carta identità non scaduta, carta verde e bollino autostradale da comprare alla frontiera (costo 40 CHF – 27 €) – Limiti velocità: città 50 strade extra 80 autostrade 120 km/h (limiti ridotti in caso di pioggia) – Gli euro sono accettati nel 30% degli esercizi. Molto diffuse carte credito.